

ITALIANO

Docente: Gallazzi Rosa

Libro di testo : R.Bruscagli – G.Tellini, Letteratura e storia, ed.Sansoni

OBIETTIVI DIDATTICI

Conoscenze : vedi programma allegato.

Competenze :

- saper riconoscere di un testo letterario il genere e le peculiarità espressive
- saper motivare le scelte formali di un autore
- saper contestualizzare un testo
- saper svolgere un percorso su un determinato nucleo concettuale
- saper operare una sintesi
- saper esporre in modo sufficientemente chiaro e corretto dal punto di vista formale
- saper utilizzare codici e registri linguistici specifici

Capacità :

- formulare le conoscenze acquisite secondo un percorso logicamente corretto
- documentare quanto affermato
- analizzare il pensiero degli autori studiati
- rielaborare le informazioni apprese, operando confronti e collegamenti
- operare sintesi di percorsi studiati

CONTENUTI DISCIPLINARI

Macro-unità :

- modalità di interpretazione della realtà e dell' "oltre" negli autori esaminati dell'800/900
- modalità espressive
- rapporto intellettuale – società (pubblico e/o potere)
- sviluppo del genere del romanzo
- sviluppo del teatro
- modalità di rappresentazione e concezione di spazio e tempo
- il relativismo del '900

METODI E STRUMENTI

- lezione introduttiva ad un periodo e/o ad un autore, molto sintetica, seguita da analisi di testi (cui la classe deve contribuire partecipando attivamente), attraverso la quale definire i caratteri del periodo e/o dell'autore e operare confronti e collegamenti.
- regolare discussione di nuclei concettuali emersi dall'analisi di testi e dal confronto tra autori.
- spiegazione da parte della docente di come svolgere diversi generi di prova scritta , proponendo esemplificazioni, e discussione delle prove svolte.

STRUMENTI DI VERIFICA

- Verifiche orali : per ciascun quadrimestre si sono effettuate almeno 2 prove orali
- Verifiche scritte : per ciascun quadrimestre si sono effettuate 3 prove scritte secondo la seguente tipologia: una traccia di analisi di testo non esaminato in classe; una traccia che richiedeva la composizione di articolo di giornale o di saggio breve su argomenti di attualità , scientifici o artistico-letterari, a partire da documenti allegati; una traccia di argomento storico proposta dal collega di Storia (tema argomentativo o articolo-saggio breve); una traccia di tema argomentativo. A conclusione rispettivamente del I e del II quadrimestre sono state effettuate due prove scritte di italiano comuni a tutte le classi quinte dell'Istituto.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Prova orale: vedi allegato “scheda di valutazione delle prove orali”
- Prova scritta: vedi allegato “scheda di valutazione della prova scritta”

ESEMPI DI PROVE SCRITTE

I prova : vedi prove comuni alle classi quinte.

PROGRAMMA SVOLTO

Introduzione alla letteratura della I metà '800

- Coesistenza di diversi movimenti culturali
- la polemica classico-romantica
- Romanticismo e Risorgimento
- impossibilità di una definizione di canoni per il Romanticismo

Manzoni

- poetica del vero e attualizzazione della storia passata
- fede religiosa e recupero dei principi illuministi
- la coralità : sperimentazione di generi e di forme perchè l'opera sia espressione di un popolo ed il pubblico sia esteso
- il problema della lingua : un problema culturale e politico

Opere introdotte: Carne in morte di Imbonati - le due tragedie – gli inni sacri – le due odi civili – le diverse stesure dei Promessi Sposi – La storia della colonna infame

Testi analizzati:

- La Pentecoste
- Il cinque Maggio
- Coro dall'atto quarto dell'Adelchi

Conoscenza de “I promessi sposi

Cenni sulla memorialistica(Pellico) sul romanzo antimanzoniano (Nievo)e sugli inizi del romanzo psicologico (Tommaseo); cenni sulla letteratura per l'infanzia (Collodi e De Amicis); sintesi sul Risorgimento e sulla sua considerazione da parte di autori successivi (Manzoni-Leopardi-Nievo-

Mameli-Berchet-Poerio-Mercantini-Verdi-Fattori-Verga-De Roberto-Carducci-Pirandello-Tomasi di Lampedusa)

Leopardi

- principi illuministi e tensione all'assoluto
- polemica contro il Romanticismo e caratteri romantici
- rapporto con i classici e innovazioni stilistiche
- poesia e filosofia
- la 'doppia vista'

Opere introdotte: Discorso sulla poesia romantica – Ultimo canto di Saffo e Bruto – Piccoli idilli – Operette morali – Grandi idilli – ciclo di Aspasia – La ginestra – Zibaldone

Testi analizzati:

- L'infinito
- La sera del dì di festa
- A Silvia
- Canto notturno di un pastore errante dell'Asia
- A se stesso
- La ginestra
- Dialogo della Natura e di un Islandese
- Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere.
- Dallo Zibaldone: la teoria del piacere; la teoria della doppia visione

La Scapigliatura

- esasperazione della poetica del vero
- crisi della borghesia risorgimentale
- arte e vita
- isolamento del letterato dalla società

Testi analizzati:

- Tarchetti: Memento

Verga

- Scapigliatura e Verismo
- tecnica narrativa nelle opere veriste
- principi positivisti e superamento degli stessi
- realismo e rappresentazione metastorica

Opere introdotte: Eva – I Malavoglia – Mastro don Gesualdo – il ciclo dei vinti – Vita dei campi –

Novelle rusticane

Testi analizzati:

- Rosso Malpelo
- La lupa
- La roba
- Libertà
- Lettura integrale di un romanzo, a scelta del candidato

Il Decadentismo

- cenni sulla poetica dell'"inconnu"
- la poetica dell'analogia
- estetismo e simbolismo
- l'intellettuale e il mercato dell'arte

Testi analizzati:

- Baudelaire: L'albatros e Correspondances

Pascoli

- poetica del determinato e dell'indeterminato
- attenzione ai sensi e simbolismo
- musicalità e figure retoriche
- uso di tre linguaggi : pregrammaticale, grammaticale e post-grammaticale
- superamento del classicismo
- isolamento del letterato e affermazione della superiorità della poesia
- poetica del Fanciullino e socialismo umanitario

Opere introdotte: Il fanciullino – Myricae – Canti di Castelvecchio

Testi analizzati:

- Il fanciullino
- Lavandare
- Il lampo
- Il tuono
- Il temporale
- X Agosto
- L'assiuolo
- Il gelsomino notturno

D'Annunzio

- estetismo e superuomismo
- imitazione e originalità ; ricerca dell'armonia e della musicalità
- narrazione simbolica, non descrittiva
- il letterato e il mercato dell'arte ; relazione tra arte e vita

Opere introdotte: Il piacere – L'innocente – Le vergini delle rocce – Il fuoco – Laudi – La figlia di Jorio – Notturmo

Testi analizzati:

- Lettura di un romanzo, a scelta del candidato
- La pioggia nel pineto

I Crepuscolari

- intellettuale e società
- poesia prosastica (La Sig.na Felicita e L'amica di nonna Speranza di Gozzano)

Testi analizzati:

- Corazzini: Desolazione del povero poeta sentimentale
- Palazzeschi: Lasciatemi divertire

I Futuristi

- intellettuale e società
- avanguardismo nella modalità espressiva e nel contenuto

Opere introdotte: “Il codice di Perelà” di Palazzeschi

Testi analizzati:

- Manifesto tecnico della letteratura futurista

Pirandello

- tecnica narrativa e inconoscibilità del reale
- comicità e umorismo
- il teatro nel teatro : persona e personaggio, vita e fissità
- il teatro del mito : fallimento o speranza ?
- l'uomo si scopre uno, nessuno, centomila
- innovazioni tecniche nel teatro

Opere introdotte: L'esclusa – Il fu Mattia Pascal – Uno, nessuno, centomila - Così è (se vi pare) – Enrico IV - I sei personaggi – Ciascuno a suo modo – Questa sera si recita a soggetto – la trilogia del teatro del mito

Testi analizzati:

- Lettura integrale di un romanzo e di un testo teatrale, a scelta del candidato

Svevo

- malattia e salute : l'intellettuale nella società
- psicanalisi e letteratura
- tecnica narrativa e inconoscibilità del reale

Opere introdotte: Una vita – Senilità – La coscienza di Zeno

Testi analizzati:

- Lettura integrale di un romanzo, a scelta del candidato

Ungaretti

- innovazioni nelle modalità espressive
- recupero della tradizione : il 'ritorno all'ordine'
- l'uomo alla ricerca della propria identità
- il dolore, la guerra, la fuga del tempo e l'affermazione dei valori della vita

Opere introdotte: L'allegria – Il sentimento del tempo – Il dolore

Testi analizzati:

- In memoria
- Il porto sepolto
- Veglia
- Fratelli
- I fiumi
- Soldati
- La madre

Montale

- innovazioni nelle modalità espressive
- la fuga del tempo, il male di vivere e l'ansia di ideali e di fissità
- realismo e simbolismo: la poetica degli oggetti

Opere introdotte: Ossi di seppia – Le occasioni – La bufera – Satura – Xenia – Il quaderno di 4 anni

– Discorso per il premio Nobel

Testi analizzati:

- Non chiederci la parola
- Merigiare pallido e assorto
- Spesso il male di vivere
- Non recidere, forbice

Cenni su differenze e somiglianze tra letteratura e cinema neorealista

Programma da svolgersi dopo il 15 maggio

Pavese

- intellettuale e società
- realismo e simbolismo ; il mito della città e dell'America
- l'angoscia del vivere e l'incomunicabilità
- modalità espressive

Opere introdotte:“La luna e i falò”

Vittorini

- intellettuale e società
- realismo e simbolismo
- modalità espressive

Opere introdotte: Uomini e no

Il candidato, a sua scelta, ha letto in edizione integrale almeno un romanzo di Pavese, o Vittorini, o Calvino, o Primo Levi.

Nel mese di Gennaio si è effettuato il progetto “Cinema d’animazione”, di cui nella presentazione della classe.

La docente

I rappresentanti degli studenti

LATINO

Docente: Gallazzi Rosa

Libro di testo: A.Roncoroni, "Studia humanitatis", ed. Signorelli, voll. 3A - 3B

OBIETTIVI DIDATTICI

Conoscenze : vedi allegato programmi di latino

Competenze :

- saper svolgere un percorso su un determinato nucleo concettuale
- saper operare collegamenti e confronti
- saper tradurre un testo latino in modo letterale
- saper analizzare dal punto di vista morfo-sintattico un testo
- saper contestualizzare un testo
- saper esporre in modo sufficientemente chiaro e corretto
- saper operare una sintesi di percorsi conosciuti

Capacità :

- formulare le conoscenze acquisite secondo un percorso logicamente corretto
- documentare quanto affermato
- rielaborare le informazioni apprese effettuando connessioni logiche
- produrre sintesi di percorsi studiati
- analizzare un testo in lingua

CONTENUTI DISCIPLINARI

Macro-unità :

- modalità di interpretazione della realtà negli autori esaminati in letteratura
- modalità espressive
- rapporto intellettuale – società (pubblico e/o potere)
- il genere del romanzo (Petronio e Apuleio)
- il tema del tempo (Seneca e S.Agostino)
- la crisi dell'epoca imperiale; moralismo ed estetismo

METODI E STRUMENTI

- Letteratura latina : lezione frontale con lettura di passi tradotti in italiano; percorsi tematici, confronti critici e collegamenti nel corso delle verifiche orali.
- Traduzione ed analisi di passi in lingua secondo la seguente modalità : lettura del testo latino; evidenziazione da parte di un allievo delle strutture sintattiche e traduzione letterale ; domande alla classe per una riflessione sul testo dal punto di vista morfo-sintattico ed eventualmente etimologico e stilistico ; domande alla classe sul significato del brano in relazione a quanto studiato circa il pensiero dell'autore; dettatura di quanto tradotto e analizzato.

STRUMENTI DI VERIFICA

- Almeno 2 prove orali per quadrimestre, di cui almeno una orale di letteratura e almeno una sui passi d'autore tradotti in classe (mediante test scritto); simulazioni di terza prova d'esame (traduzione di breve passo analizzato in classe e due domande di letteratura)
- Almeno due prove scritte per quadrimestre, consistenti nella traduzione letterale e libera di brevi sequenze di un testo, con domande di letteratura.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Prova orale : vedi allegato “scheda di valutazione della prova orale”
- *Terza prova: vedi allegato “criteri di valutazione della terza prova”*

PROGRAMMA DI LATINO

Fedro

- moralità e pessimismo
- la fiaba come espressione popolare ; intellettuale e potere

Testi letti in italiano:

- Favola I, 1
- Favola I, 5

Seneca

- virtus stoica e impegno civile
- intellettuale e potere
- fratellanza umana
- brevità della vita; concezione del tempo
- gusto del macabro
- varietà di stile

Testi letti in latino:

- De ira, III, 13, 1-3
- De ira, I, 7,2-4
- Ad Lucilium, 77, 11-12
- De Providentia, 5-6
- De beneficiis, III, 20-21
- De brevitae vitae, III, 1-2-3-4-5
- Ad Lucilium, 47, 1-2-3-4-5

Lucano

- intellettuale e potere
- superamento della tradizione epica
- gusto del macabro

Testi letti in italiano:

L'orrida maga

Dopo la battaglia di Farsalo

Quintiliano

- intellettuale e potere
- scuola pubblica e privata
- innovazioni nella didattica
- modelli di retorica

Tacito

- la decadenza della civiltà romana e la civiltà dei barbari
- pessimismo storico e moralismo
- modalità espressive

Testi letti in latino:

- Agricola, 30,1-5
- Germania, 4, 1
- Germania,4,11

Modulo sulla scienza nel mondo romano

Plinio il Vecchio

Plinio il Giovane

- l'epistolario e il problema dei Cristiani

Testi letti in italiano:

- Come comportarsi con i cristiani
- La risposta di Traiano
- L'eruzione del Vesuvio

Marziale

- l'epigramma come rappresentazione comica della realtà
- il moralismo
- città e campagna

Testi letti in italiano:

- Miseria del cliente
- Miseria e orgoglio
- Lo sfratto di un miserabile

Giovenale

- la satira, in particolare politica
- utilitarismo e moralismo

Testi letti in italiano:

- L'importante è guadagnare
- La satira del rombo

Petronio

- intellettuale e potere
- compresenza di più generi nel Satyricon

- amoralità ed estetismo
- realismo del linguaggio e rappresentazione grottesca
- rimpianto di un passato irrecuperabile.

Testi letti in italiano:

- Inizio della cena di Trimalchione
- Il testamento di Trimalchione
- La novella della matrona di Efeso

Programma da svolgersi dopo il 15 maggio

Apuleio

- compresenza di più generi nelle Metamorfosi
- erotismo e religiosità
- l'apologia

Testi letti in italiano:

- Inizio della favola di Amore e Psiche
- Psiche contempla Amore addormentato

Letteratura cristiana

- generi della letteratura cristiana (atti dei martiri, apologetica, trattati dottrinari, esegesi biblica) ; cenni su Tertulliano, S. Girolamo e S. Ambrogio.
- S. Agostino: il recupero di Cicerone; la concezione del tempo

Testi letti in latino:

- Siamo più fragili di un bicchiere (da "Velim" di O.Bellavita ed. Marietti)

La docente

I rappresentanti di classe

George Gordon Byron	pp. 72/75
The Byronic hero (from “Lara”)	p. 76
Percy Bysshe Shelley	pp. 82, 87/88
- “Ode to the West Wind”	p. 88
- “Ozymandias”	p. 94
- “To a Skylark” (added paper)	
John Keats	pp. 95/98
- “Ode on a Grecian Urn”	p. 99
- “La Belle Dame Sans Merci”	p. 102
Gothic fiction	p. 105
- Horace Walpole: “The Castle of Otranto” (1764)	pp. 105/107
- Lines of Gothic fiction	p. 108
- M. G. Lewis: “The Monk” (1796) (added notes)	p. 111
- Mary Shelley: “Frankenstein” (1818)	pp. 112/115
Jane Austen	pp. 126/129
from “Pride and Prejudice” (1813):	
Mr Collins’s proposal	pp. 131/132
Mr D’Arcy’s first proposal of marriage	pp. 132/134
No more prejudice	pp. 134/135
The Victorian Age	
Queen Victoria	p. 146
Free trade and social achievements	p. 149
The Crimean War (1854-56) and Florence Nightingale	pp. 149 - 158
Changes in Victorian England and the Victorian compromise	pp. 153/157
Joseph Paxton and the Crystal Palace (1851)	p. 162
Early Victorian fiction: sensation, romantic, humanitarian, domestic novels	pp. 168/170
Charles Dickens	pp. 171/173
Lunch time (from “Oliver Twist”) (1837-38)	p. 177
Bildungsroman / apprenticeship novel	p. 179

The meeting (from "Great Expectations") (1860-61)	p. 181
Robert Louis Stevenson	p. 191
"The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde" (1886)	pp. 192/197
The Brontë sisters	pp. 198/199
Emily Brontë	p. 200
from "Wuthering Heights" (1847):	pp. 200/202
Catherine	p. 202
Heathcliff	p. 204
Lewis Carroll: "Alice's Adventures in Wonderland" (1865) (added papers) *	
Later Victorian fiction – Naturalism	p. 213
Thomas Hardy	pp. 220/223
Justice is done (from "Tess of the d'Urbervilles") (1891)	pp. 227/230
Non-fiction: Hyppolite Taine, Charles Darwin and Jeremy Bentham	pp. 232/233
European poetry: Parnassianism, Aestheticism, Decadentism, Symbolism	pp. 235/236
The Pre-Raphaelite Brotherhood	p. 264
British drama in the Victorian Age	pp. 279/280
Oscar Wilde	pp. 282/284
Perfumes (from "The Picture of Dorian Gray") (1891)	p. 290

Volume D	
New forms of expressions: experimentation and the psychological novel *	pp. 32/34
Modernism: stream of consciousness and interior monologue *	pp. 80/81
James Joyce *	pp.82/83
"Dubliners" (1914) *	p. 85
"The dead" (from "Dubliners") *	pp.86/90
"Ulysses" (1922) *	pp.90/91
"Molly's monologue" (from "Ulysses") *	pp. 92/94
Virginia Woolf *	pp.97/102
from "Mrs Dalloway" (1925) *	p.102
Out for flowers *	p. 103
Mr Dalloway *	pp. 104/105

*argomenti ancora da svolgere

Busto Arsizio, 15 maggio 2011

il docente

i rappresentanti

CONOSCENZE		I movimenti letterari, le tematiche e le tecniche analizzate
COMPETENZE	1. trasferire	1.1 sa trasferire le conoscenze linguistiche in situazioni note/nuove
	2. comprendere	2.1 sa comprendere un testo di diversa tipologia individuandone le caratteristiche fondamentali
	3. comunicare	3.1 sa comunicare in lingua, usando funzioni adeguate al contesto e alla situazione usando lessico preciso, strutture adeguate e chiarezza logica
		3.2 sa scrivere testi corretti a livello formale, coerenti e coesi
4. sintetizzare	4.1 sa operare sintesi, relative ad un periodo, un tema, un genere	

Docente: Vilma Oldani

Classe: VA

Disciplina: Francese

Libro di testo: BEAUBOURG (vol. II) – Einaudi Scuola

1. Obiettivi didattici

Conoscenze : conosce vocaboli e strutture grammaticali e sintattiche di L2, nonché le metodologie di analisi del testo e nozioni di letteratura dei secoli XIX e XX.

Competenze: sa comprendere, sintetizzare, rielaborare in modo personale, analizzare testi letterari di vario genere. Sa redigere testi vari.

Strumenti di verifica

Sono state effettuate due verifiche scritte e due orali per quadrimestre, elaborate sulla base di contenuti relativi a segmenti formativi analizzati in classe.

Criteri di valutazione

Relativamente ad ogni segmento formativo, si è tenuto conto della conoscenza dell'argomento, della sua esposizione chiara e corretta, del rigore logico e formale, della precisione concettuale e terminologica, della capacità di analizzare in modo critico e personale i testi letterari proposti.

Si è tenuto presente, inoltre, l'impegno dimostrato nello studio, l'interesse e la partecipazione all'attività didattica.

2. Contenuti disciplinari

Cadre général du XIX siècle

Le Romantisme

François-René de Chateaubriand

- Le héros romantique
- Le mal du siècle
- Atala et René
- Le Génie du Christianisme
- Les Mémoires d'Outre-Tombe

"Un secret instinct me tourmentait" (da "René")

"La mort d'Atala" (da "Atala")

« Une étrange folie » (da « Le Génie du christianisme »)

Alphonse de Lamartine

- Les Méditations Poétiques
- Les Harmonies poétiques et religieuses
- Le sentiment religieux
- La pensée politique

"Le Lac"

"L' Automne"

(da "Méditations Poétiques")

Alfred de Vigny

- Le rôle du poète et de la poésie
- Le pessimisme – La sainte solitude
- Les Poèmes Antiques et Modernes
- Les Destinées

" La Mort du Loup "

(da "Les Destinées")

"La Maison du Berger"

(da "Les Destinées")

« Moïse »

(da « Poèmes Antiques et modernes »)

Alfred de Musset

- La veine poétique

" La Nuit de Décembre "

" La Nuit de Mai "

(da "Poésies Nouvelles")

Victor Hugo

- Le génie de l'antithèse
- La mission du poète
- Art et lyrisme
- Notre-Dame de Paris
- Les premiers recueils poétiques
- Les Châtiments
- Les Contemplations
- Les Misérables

"Fonction du poète"

(da "Les Rayons et les Ombres")

" Demain, dès l'aube "

(da " Les Contemplations ")

"Un étrange gamin fée"

(da "Les Misérables")

Le Réalisme

Stendhal

- Le beylisme et l'egotisme
- Les personnages
- La création littéraire
- L'écrivain réaliste
- Le style

"Un père et un fils" (da " Le Rouge et le Noir")

Honoré de Balzac

- La Comédie Humaine
- Le génie de Balzac
- Le roman histoire des mœurs
- Les personnages
- La méthode balzacienne

"La passion paternelle" (da " Le Père Goriot")

Gustave Flaubert

- La méthode scientifique
- Le personnage de Flaubert
- Le bovarysme
- Le culte du style
- Madame Bovary

"L'empoisonnement d'Emma"
« Miss Arabelle et Romulus » (da "Madame Bovary")

Le Naturalisme

Emile Zola

- Le Roman Expérimental
- Les Rougon-Maquart
- Germinal

« Un organe vivant » (da « L'Assommoir »
« Du pain. Du pain, du pain » (da « Germinal »)

L'évolution de la poésie dans la II partie du XIX siècle

Le Parnasse

Le Symbolisme

Le Décadentisme

Charles Baudelaire

- Ses oeuvres
- Les Fleurs du Mal
- Antropologie. Vision de l'homme. Spleen et Idéal.
- Théorie esthétique
- Idée de symbole

" Correspondances "

" L'Albatros "

" Parfum Exotique "

" Spleen "

(da " Les Fleurs du Mal ")

Paul Verlaine

- La poésie musicale

" Art Poétique "

(da " Jadis et Naguère ")

"Chanson d'automne"

(da "Poèmes Saturniens")

"Le ciel est ,par dessus le toit..."

(da "Sagesse")

Arthur Rimbaud

- La révolte
- L'aventure du "voyant"
- La révolution poétique

"Le Bateau Ivre"

"Ma bohème"

« Voyelles » (da "Poésies")

Cadre général du XX siècle

Marcel Proust

- A la recherche du temps perdu
- La technique narrative

" Jardins dans une tasse de thé"

(da " Du Coté de chez Swann ")

Albert Camus

- La philosophie de l'absurde

"Chacun porte en soi la peste" (da "La Peste")

I rappresentanti di classe

L'insegnante

ANNO SCOLASTICO 2010/2011

Docente **SOFIA SOMASCA**

Classe **5 A**

Disciplina **FILOSOFIA**

Libro di testo **ABBAGNANO-FORNERO, Itinerari di filosofia, vol 3a e 3b – Paravia, Torino 2003**

1. OBIETTIVI DIDATTICI

Si assumono integralmente gli obiettivi individuati in fase di programmazione annuale dal Dipartimento di Storia e Filosofia e del Consiglio di classe e si rimanda alla relativa documentazione

Ad integrazione e / o modifica degli obiettivi individuati dal Dipartimento di Storia e Filosofia si assumono i seguenti obiettivi disciplinari

- 1.1 Conoscere ed usare la terminologia specifica
- 1.2 Saper riconoscere ed individuare le problematiche filosofiche
- 1.3 Saper cogliere la genesi storica di un problema filosofico
- 1.4 Saper mettere in relazione le dottrine filosofiche con il quadro storico-culturale
- 1.5 Saper confrontare le differenti risposte allo stesso problema
- 1.6 Saper cogliere i rapporti interdisciplinari e la funzione della filosofia nella cultura contemporanea
- 1.7 Saper leggere ed interpretare i testi proposti (riconoscere il contenuto, il problema e la tesi dell'autore)

2. CONTENUTI DISCIPLINARI

PERCORSI STORICI

- | | tempi previsti |
|--|-----------------------|
| • DAL CRITICISMO KANTIANO ALL'IDEALISMO | Settembre |
| • HEGEL – SISTEMA E DIALETTICA | Ottobre |
| • DESTRA E SINISTRA HEGELIANA – IL SOCIALISMO SCIENTIFICO E MARX | Novembre |
| • SCHOPENHAUER E KIERKEGAARD | Dicembre |
| • POSITIVISMO FRANCESE ED INGLESE | Gennaio |
| • NIETZSCHE | Febbraio |
| • LA FREUD E LO SVILUPPO DELLA PSICANALISI | Marzo/Aprile |
| • L'EPISTEMOLOGIA CONTEMPORANEA | Maggio |

PERCORSI TEMATICI

LA FILOSOFIA DEL '900 DI FRONTE AL TOTALITARISMO Annuale

3. METODI

3.1 tipo di attività

3.1.1. lezione frontale e dialogata

3.1.2. discussione

3.1.3. esercitazioni scritte

3.1.4. relazioni individuali

3.1.5. lavori di gruppo

3.2 modalità di lavoro

3.2.1. lezione/applicazione*

- spiegazione seguita da esercizi applicativi

4. MATERIALI E STRUMENTI CHE SI INTENDONO UTILIZZARE

4.1 libri di testo

4.2 altri libri

4.3 quotidiano

4.4 visite guidate

4.5 incontri con esperti

5. RECUPERO

- Il recupero verrà attuato con interventi coerenti con la delibera di collegio docenti e con le decisioni assunte dal Consiglio di classe.

6. VERIFICA E VALUTAZIONE

6.1. Le verifiche verranno condotte con le seguenti modalità :

- prove orali (n. per quadrimestre 3/4)
- test

6.2. A seguito di interventi di recupero si procederà alla somministrazione di prove di verifica sui minimi il cui superamento costituirà il superamento dell'insufficienza del percorso didattico

6.3. Per quanto riguarda le competenze trasversali, si fa riferimento a quelle deliberate come prioritarie dal dipartimento di storia e filosofia:

6.4. La valutazione finale terrà conto di :

6.4.1. livello individuale di conseguimento degli obiettivi in termini di conoscenze e in termini di competenze

6.4.2. progressi compiuti rispetto al livello di partenza

6.4.3. interesse

6.4.4. impegno

6.4.5. partecipazione al dialogo educativo

6.4.6. attività di recupero e superamento delle insufficienze del primo quadrimestre

6.5 Quali strumenti di valutazione verranno adottate le griglie elaborate e deliberate nell'ambito del Dipartimento di storia e filosofia

6.6 Al fine di rendere efficace sul piano formativo il processo di valutazione, verranno adottati i seguenti interventi :

- verranno comunicati agli studenti le ragioni del successo / insuccesso della prestazione
- verranno spiegati agli studenti gli errori

7 CARICO DI LAVORO

Nel definire il carico di lavoro disciplinare si terrà conto del carico di lavoro globale, al fine di garantire allo studente la possibilità di una razionale pianificazione dello studio domestico. Quest'ultimo, se svolto in modo sistematico e produttivo, deve risultare inferiore, nel numero di ore di applicazione, al tempo di lezione in classe.

ANNO SCOLASTICO 2010/2011

Docente **SOFIA SOMASCA**

Classe **5 A**

Disciplina **FILOSOFIA**

Libro di testo **ABBAGNANO-FORNERO, Itinerari di filosofia, vol 3a e 3b – Paravia, Torino 2003**

4. OBIETTIVI DIDATTICI

Si assumono integralmente gli obiettivi individuati in fase di programmazione annuale dal Dipartimento di Storia e Filosofia e del Consiglio di classe e si rimanda alla relativa documentazione

Ad integrazione e / o modifica degli obiettivi individuati dal Dipartimento di Storia e Filosofia si assumono i seguenti obiettivi disciplinari

- 4.1 Conoscere ed usare la terminologia specifica
- 4.2 Saper riconoscere ed individuare le problematiche filosofiche
- 4.3 Saper cogliere la genesi storica di un problema filosofico
- 4.4 Saper mettere in relazione le dottrine filosofiche con il quadro storico-culturale
- 4.5 Saper confrontare le differenti risposte allo stesso problema
- 4.6 Saper cogliere i rapporti interdisciplinari e la funzione della filosofia nella cultura contemporanea
- 4.7 Saper leggere ed interpretare i testi proposti (riconoscere il contenuto, il problema e la tesi dell'autore)

5. CONTENUTI DISCIPLINARI

PERCORSI STORICI

- | | tempi previsti |
|--|-----------------------|
| • DAL CRITICISMO KANTIANO ALL'IDEALISMO | Settembre |
| • HEGEL – SISTEMA E DIALETTICA | Ottobre |
| • DESTRA E SINISTRA HEGELIANA – IL SOCIALISMO SCIENTIFICO E MARX | Novembre |
| • SCHOPENHAUER E KIERKEGAARD | Dicembre |
| • POSITIVISMO FRANCESE ED INGLESE | Gennaio |
| • NIETZSCHE | Febbraio |
| • LA FREUD E LO SVILUPPO DELLA PSICANALISI | Marzo/Aprile |
| • L'EPISTEMOLOGIA CONTEMPORANEA | Maggio |

PERCORSI TEMATICI

LA FILOSOFIA DEL '900 DI FRONTE AL TOTALITARISMO Annuale

6. METODI

6.1 tipo di attività

3.1.6. lezione frontale e dialogata

3.1.7. discussione

3.1.8. esercitazioni scritte

3.1.9. relazioni individuali

3.1.10. lavori di gruppo

6.2 modalità di lavoro

5.2.1. lezione/applicazione*

- spiegazione seguita da esercizi applicativi

6. MATERIALI E STRUMENTI CHE SI INTENDONO UTILIZZARE

4.6 libri di testo

4.7 altri libri

4.8 quotidiano

4.9 visite guidate

4.10 incontri con esperti

7. RECUPERO

- Il recupero verrà attuato con interventi coerenti con la delibera di collegio docenti e con le decisioni assunte dal Consiglio di classe.

7. VERIFICA E VALUTAZIONE

7.1. Le verifiche verranno condotte con le seguenti modalità :

- prove orali (n. per quadrimestre 3/4)
- test

7.2. A seguito di interventi di recupero si procederà alla somministrazione di prove di verifica sui minimi il cui superamento costituirà il superamento dell'insufficienza del percorso didattico

7.3. Per quanto riguarda le competenze trasversali, si fa riferimento a quelle deliberate come prioritarie dal dipartimento di storia e filosofia:

7.4. La valutazione finale terrà conto di :

7.4.1. livello individuale di conseguimento degli obiettivi in termini di conoscenze e in termini di competenze

7.4.2. progressi compiuti rispetto al livello di partenza

7.4.3. interesse

7.4.4. impegno

7.4.5. partecipazione al dialogo educativo

7.4.6. attività di recupero e superamento delle insufficienze del primo quadrimestre

7.5 Quali strumenti di valutazione verranno adottate le griglie elaborate e deliberate nell'ambito del Dipartimento di storia e filosofia

6.6 Al fine di rendere efficace sul piano formativo il processo di valutazione, verranno adottati i seguenti interventi :

- verranno comunicati agli studenti le ragioni del successo / insuccesso della prestazione
- verranno spiegati agli studenti gli errori

8 CARICO DI LAVORO

Nel definire il carico di lavoro disciplinare si terrà conto del carico di lavoro globale, al fine di garantire allo studente la possibilità di una razionale pianificazione dello studio domestico. Quest'ultimo, se svolto in modo sistematico e produttivo, deve risultare inferiore, nel numero di ore di applicazione, al tempo di lezione in classe.

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Santamaria Angela Maria
Classe	Quinta A
Disciplina	Matematica
Libro di testo	Lamberti- Mereu- Nanni: MATEMATICA TRE - Etas

OBIETTIVI DIDATTICI

1. CONOSCENZE (MACROUNITA')

1. Insiemi numerici, proprietà topologiche in \mathbb{R} , proprietà delle funzioni.
2. Funzioni reali di una variabile reale.
3. Limiti di una funzione.
4. Funzioni continue.
5. Successioni numeriche; cenni su serie numeriche.
6. Teoria delle derivate.
7. Teoremi fondamentali del calcolo differenziale.
8. Grafici di funzioni.
9. Massimi e minimi assoluti.
10. L'integrale indefinito.
11. L'integrale definito.
12. Calcolo combinatorio.

2. COMPETENZE

Area	Competenze	Competenze disciplinari
Comunicazione	<i>Gestire le diverse forme della comunicazione</i> <i>Trasferire da un codice all'altro</i> <i>Discutere</i>	Acquisire i termini fondamentali del linguaggio matematico Usare lessico e simboli appropriati per esporre quanto appreso e il proprio pensiero Interagire criticamente, anche in situazioni di disaccordo, nel rispetto delle opinioni altrui Organizzare la comunicazione in: a) concetto chiave b) ambiti di riferimento c) applicazioni d) conseguenze
Scienza e Ricerca	<i>Uso delle fonti</i> <i>Modellizzare</i>	Selezionare le diverse fonti in modo autonomo Collocare storicamente alcuni momenti dell'evoluzione del pensiero scientifico Costruire ed usare modelli interpretativi
Metodo	<i>Acquisire i metodi peculiari della disciplina</i> <i>Padroneggiare strategie di apprendimento</i>	Usare gli strumenti propri della disciplina: - Applicare correttamente regole apprese nella risoluzione di esercizi e problemi - Riprodurre dimostrazioni all'interno dei sistemi assiomatici proposti Riorganizzare e sistematizzare dati e concetti. Produrre analisi e sintesi strutturate
Cittadinanza	<i>Problematizzare</i> <i>Relazionarsi</i>	Utilizzare modelli diversi per la risoluzione dello stesso problema, scegliendo autonomamente quello più efficace Giustificare i procedimenti risolutivi adottati Rispettare regolamenti, persone, attrezzature Tutelare la salute e la sicurezza
Progettualità – Creatività	<i>Sviluppare progettualità e creatività</i>	Trovare soluzioni (anche creative/ personali/ innovative) ai problemi incontrati
Interazione	<i>Comprendere le relazioni sistemiche</i>	Ricostruire percorsi tematici

3. CAPACITA'

1. espressive
2. rielaborative
3. sintetiche
4. analitiche
5. logico-critiche

4. METODI

1. Lezione frontale dialogata
2. Discussione guidata
3. Esercitazioni

5. MEZZI

Libro di testo. Appunti.

6. STRUMENTI DI VERIFICA

1. Interrogazioni
2. Compiti in classe
3. Test

7. VALUTAZIONE

a) criteri: livello di acquisizione delle competenze

b) griglia di valutazione

b.1) Prove orali

LIVELLO	CONOSCENZA	COMPETENZA	VOTO
1	Lacunosa e scorretta	Non sa orientarsi; si esprime in modo confuso e scorretto	1 - 3
2	Frammentaria e non sempre corretta	Sa orientarsi in modo parziale; si esprime con scarso ordine logico	4 - 5
3	Corretta, ma limitata ai nuclei essenziali	Sa orientarsi in situazioni note; si esprime con semplicità, ma con lessico impreciso	6
4	Articolata e completa	Sa orientarsi con sicurezza ed esprimersi con ordine logico e formale	7 - 8
5	Approfondita e rielaborata	Sa orientarsi con autonomia ed esprimersi in modo efficace	9 - 10

b.2) Prove scritte

Ad ogni quesito/esercizio/problema si assegna un punteggio; il punteggio grezzo totale è trasformato in percentuale e da questa si passa al voto in decimi.

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA - CLASSE QUINTA A - A.S. 2010/2011

- NOZIONI DI TOPOLOGIA SU \mathbb{R}

Richiami sui numeri reali. Intervalli. Estremo superiore ed inferiore di un insieme di numeri reali. Intorni di un numero o di un punto. Punti di accumulazione, punti isolati.

- FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE.

Concetto di funzione reale di variabile reale; dominio e codominio di una funzione; grafico di una funzione; grafici di funzioni elementari e ad esse riconducibili mediante trasformazioni geometriche. La funzione segno, valore assoluto, parte intera, mantissa, di Dirichlet. Estremi di una funzione, funzioni limitate, oscillazione. Funzioni periodiche. Funzioni pari o dispari. Funzioni iniettive, suriettive, biettive. Funzioni composte. Funzioni monotone. Funzioni invertibili. Funzioni inverse delle funzioni circolari. Le funzioni iperboliche.

- LIMITE E CONTINUITA' DI UNA FUNZIONE IN UNA VARIABILE. LIMITI NOTEVOLI. ASINTOTI.

Definizioni, teoremi fondamentali sui limiti (unicità, permanenza del segno, criterio del confronto). Operazioni sui limiti. Forme di indecisione. Asintoti di una curva. Limiti notevoli. Infiniti, infinitesimi e loro confronto; ordine di infinito e di infinitesimo. Grafici di semplici funzioni composte. Funzioni continue; punti di discontinuità e loro classificazione. Teoremi sulle funzioni continue in intervalli chiusi e limitati (Weierstrass, valori intermedi, esistenza degli zeri). Invertibilità, monotonia e continuità.

- SUCCESSIONI. SERIE NUMERICHE.

Le successioni come caso particolare di funzioni. Successioni convergenti, divergenti, indeterminate; teoremi e applicazioni sui limiti delle successioni; la successione aritmetica e la successione geometrica. Successioni monotone. Generalità sulle serie numeriche, serie geometriche.

- DERIVATA DI UNA FUNZIONE.

Approccio geometrico al concetto di derivata; derivata delle funzioni elementari; teoremi sulle operazioni con le derivate; regole di derivazione delle funzioni composte e delle funzioni inverse; derivate di ordine superiore. Continuità delle funzioni derivabili. Vari tipi di non derivabilità. Applicazioni delle derivate alla fisica. Teoremi fondamentali del calcolo differenziale (Rolle, Lagrange e conseguenze, Cauchy, de L'Hospital). Il concetto di differenziale e suo significato geometrico .

- **MASSIMI E MINIMI. STUDIO E RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DI UNA FUNZIONE**

Massimi e minimi relativi e assoluti. Massimi e minimi delle funzioni derivabili. Criterio per l'esistenza di estremi relativi. Estremi di una funzione non derivabile in un punto. Studio del massimo e del minimo di una funzione per mezzo delle derivate successive. Massimi e minimi assoluti. Problemi di massimo e minimo col metodo delle derivate e per via elementare. Concavità, convessità e flessi delle curve piane. Studio di una funzione e rappresentazione grafica. Dal grafico di $f(x)$ al grafico di $f'(x)$. Discussione grafica di un'equazione, risoluzione grafica di equazioni e disequazioni. Numero delle radici reali di un'equazione. Studio del moto rettilineo.

- **IL CALCOLO INTEGRALE**

Funzioni primitive di una funzione data. Integrali immediati; vari metodi di integrazione (per scomposizione, per sostituzione, per parti). Integrale di una funzione razionale fratta. L'integrale definito di una funzione continua in un intervallo chiuso e limitato. Proprietà dell'integrale definito. Il teorema della media. La funzione integrale, il teorema di Torricelli - Barrow. Applicazioni dell'integrazione al calcolo di aree e volumi; applicazioni alla fisica. Integrali impropri.

- **CALCOLO COMBINATORIO.**

Fattoriale di un numero naturale; coefficienti binomiali, principali proprietà; potenza di un binomio: formula del binomio di Newton; disposizioni, permutazioni, combinazioni semplici e con ripetizione.

I rappresentanti di classe

1. _____

2. _____

L'insegnante (Angela Maria Santamaria)

Busto Arsizio, 3 maggio 2011

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Santamaria Angela Maria
Classe	Quinta A
Disciplina	Fisica
Libro di testo	Bergamaschini- Marazzini- Mazzoni "Indagine del mondo fisico" Volume E- Carlo Signorelli Editore

OBIETTIVI DIDATTICI

1. CONOSCENZE (MACROUNITA') ¹

1. Carica, campo e potenziale elettrico
2. Prime applicazioni dei concetti elettrostatici
3. Correnti di cariche elettriche
4. Il campo magnetico
5. L'azione del campo magnetico su cariche e su correnti
6. Campo elettrico e magnetico variabili e radiazione elettromagnetica

2. COMPETENZE

¹ In fondo a questa relazione sono indicate le conoscenze nei dettagli (PROGRAMMA SVOLTO)

Area	Competenze	Competenze disciplinari
Comunicazione	<i>Gestire le diverse forme della comunicazione</i> <i>Trasferire da un codice all'altro</i> <i>Discutere</i>	Acquisire i termini fondamentali del linguaggio della fisica Usare lessico e simboli appropriati per esporre quanto appreso e il proprio pensiero Interagire criticamente, anche in situazioni di disaccordo, nel rispetto delle opinioni altrui Organizzare la comunicazione in: a) concetto chiave b) ambiti di riferimento c) applicazioni d) conseguenze
Scienza e Ricerca	<i>Uso delle fonti</i> <i>Modellizzare</i>	Selezionare le diverse fonti in modo autonomo Collocare storicamente alcuni momenti dell'evoluzione del pensiero scientifico Costruire ed usare modelli interpretativi Utilizzare il metodo sperimentale : a) raccogliere dati, b) metterli in relazione, c) formulare ipotesi interpretative Descrivere e schematizzare il fenomeno studiato
Metodo	<i>Acquisire i metodi peculiari della disciplina</i> <i>Padroneggiare strategie di apprendimento</i>	Usare gli strumenti propri della disciplina: - Applicare correttamente definizioni e leggi a situazioni reali - Riprodurre il percorso che conduce ad una legge fisica - Riconoscere gli ambiti di validità di una legge fisica Riorganizzare e sistematizzare dati e concetti. Produrre analisi e sintesi strutturate
Cittadinanza	<i>Relazionarsi</i>	Rispettare regolamenti, persone, attrezzature Tutelare la salute e la sicurezza
Progettualità - Creatività	<i>Sviluppare progettualità e creatività</i>	Trovare soluzioni (anche creative/ personali/ innovative) ai problemi incontrati
Interazione	<i>Comprendere le relazioni sistemiche</i> <i>Operare all'interno dei sistemi</i>	Individuare analogie e differenze tra leggi fisiche Ricostruire percorsi tematici

3. CAPACITA'

1. Analisi
2. Sintesi
3. Rielaborazione
4. Autonomia
5. Comunicazione

6. METODI

1. Lezione frontale dialogata
2. Discussione guidata
3. Esercitazioni

7. MEZZI

Libro di testo, Fotocopie.

8. STRUMENTI DI VERIFICA

4. Interrogazioni
5. Test
6. Esercizi e problemi

9. VALUTAZIONE

a) criteri: livello d'acquisizione delle competenze

b) griglia di valutazione

b.1) Prove orali

LIVELLO	CONOSCENZA	COMPETENZA	VOTO
1	Lacunosa e scorretta	Non sa orientarsi; si esprime in modo confuso e scorretto	1 - 3
2	Frammentaria e non sempre corretta	Sa orientarsi in modo parziale; si esprime con scarso ordine logico	4 - 5
3	Corretta, ma limitata ai nuclei essenziali	Sa orientarsi in situazioni note; si esprime con semplicità, ma con lessico impreciso	6
4	Articolata e completa	Sa orientarsi con sicurezza ed esprimersi con ordine logico e formale	7 - 8
5	Approfondita e rielaborata	Sa orientarsi con autonomia ed esprimersi in modo efficace	9 - 10

b.2) Prove scritte

Ad ogni quesito/esercizio/problema si assegna un punteggio; il punteggio grezzo totale è in genere trasformato in percentuale e da questa si passa al voto in decimi.

PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA - CLASSE QUINTA A - A.S. 2010/2011

1. CARICA, CAMPO E POTENZIALE ELETTRICO

U1: Forza e campo elettrico. Effetti elettrici e ipotesi per interpretarli. Formazione di carica elettrica sui corpi macroscopici. La forza fra cariche elettriche. Definizione operativa e formale del campo elettrico. Rappresentazione del campo elettrico e linee di campo.

Sintesi formale delle proprietà del vettore \vec{E} .

U2: Campo elettrico, energia potenziale elettrica, potenziale elettrico. Campi ed energie potenziali. Il concetto di potenziale elettrico. Campo elettrico e differenza di potenziale in due punti. Carattere conservativo del campo elettrico, circuitazione del vettore campo elettrico.

U3: Analogia tra il campo elettrico e il campo gravitazionale. Il campo gravitazionale. Energia potenziale e potenziale gravitazionale. Flusso e circuitazione del campo gravitazionale. Traiettorie in campo elettrico e gravitazionale. Campo elettrico e campo gravitazionale a confronto.

2. PRIME APPLICAZIONI DEI CONCETTI ELETTROSTATICI

U1: Conduttori in equilibrio elettrostatico. Potenziale e campo elettrico creati da un conduttore carico. Conduttore sferico carico: campo e potenziale. Capacità elettrica e condensatore elettrico. Energia di un condensatore carico. Collegamenti di condensatori.

U2: I concetti elettrostatici come chiave interpretativa della struttura degli atomi. Dalle teorie atomistiche alla scoperta dell'elettrone. L'esperimento di Millikan e la carica dell'elettrone. Il modello nucleare dell'atomo. Influenza della materia su alcuni fenomeni elettrostatici.

3. CORRENTI DI CARICHE ELETTRICHE

U1: La conduzione elettrica nei solidi metallici. Portatori di carica nei solidi: conduttori e isolanti. Moto degli elettroni di conduzione e intensità di corrente. Le leggi di Ohm per un conduttore. Energia associata a una corrente. Campo elettromotore e generatori di corrente. Carica e scarica di un condensatore. Cenni sulla superconduttività. Resistenze in serie e in parallelo.

U2: La conduzione elettrica nei solidi, nei liquidi, nei gas. Portatori di carica nei solidi semiconduttori. Semiconduttori drogati. Portatori di carica e conduzione nei liquidi. Elettrolisi; leggi di Faraday sull'elettrolisi. Generatori di forza elettromotrice. Portatori di carica e conduzione nei gas. Proprietà della corrente nei gas a pressione normale. Scarica nei gas rarefatti, raggi anodici, raggi catodici, raggi X.

4. IL CAMPO MAGNETICO

U1: Il dibattito ottocentesco sulla natura del magnetismo. Effetti magnetici. L'esperimento storico di Oersted. Interpretazione amperiana dell'esperimento di Oersted (cenni).

U2: Il campo magnetico generato da alcuni tipici elementi circuitali. Il concetto di campo magnetico. Campo \vec{B} generato da un filo rettilineo indefinito. Campo \vec{B} generato da una spira circolare. Campo \vec{B} generato da un solenoide. Sintesi formale delle proprietà del campo magnetico.

Cenni sul campo magnetico terrestre.

5. L'AZIONE DEL CAMPO MAGNETICO SU CARICHE E CORRENTI

U1: L'interazione campo magnetico-carica elettrica: la forza di Lorentz. La forza di Lorentz. Dinamica del moto di una carica in un campo magnetico. Analisi dell'esperimento storico di

Thomson. Fasce di Van Allen. L'effetto Hall. Acceleratori di particelle: il LINAC, il ciclotrone.

U2: L'interazione tra campo magnetico e corrente elettrica. Forza prodotta da un campo \vec{B} su una corrente elettrica. La definizione operativa dell'ampere. Azione di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente. Momento magnetico di una spira percorsa da corrente. Momento magnetico degli atomi. Due applicazioni dell'interazione campo magnetico - corrente. Cenni sul magnetismo della materia; ferromagnetismo, ciclo d'isteresi e applicazioni.

6. CAMPO ELETTRICO E MAGNETICO VARIABILI E RADIAZIONE ELETTROMAGNETICA

U1: La descrizione del fenomeno dell'induzione elettromagnetica. La scoperta della corrente indotta. Analisi di esperimenti storici. Interpretazione formale dell'induzione elettromagnetica. Correnti di Foucault. Corrente indotta e forza di Lorentz. La non conservatività del campo elettromotore. Coefficiente di autoinduzione di un circuito elettrico. L'extra-corrente. Energia dei campi elettrico e magnetico. Cenni sulla corrente alternata; alternatori. Produzione di corrente continua con campo magnetico; dinamo.

U2. LA RADIAZIONE ELETTROMAGNETICA. Relazione tra campo elettrico e magnetico variabili. Paradosso del teorema di Ampère. Ipotesi della corrente di spostamento di Maxwell. Sintesi formale dell'elettromagnetismo. Previsione della radiazione elettromagnetica. Radiazione elettromagnetica e luce. Caratteristiche delle radiazioni elettromagnetiche. La generazione delle radiazioni elettromagnetiche. Energia e quantità di moto della radiazione elettromagnetica. Conclusioni sulla natura della radiazione elettromagnetica.

Gli studenti rappresentanti di classe

3. _____

4. _____

L'insegnante (Angela Maria Santamaria)

SCIENZE DELLA TERRA

Docente: **Letizia Lombardo**

Classe: **5[^]**

Sezione: **A**

Libro di testo: **Il globo terrestre e la sua evoluzione. E. Palmieri, M. Parotto**

OBIETTIVI DIDATTICI

Si assumono integralmente gli obiettivi individuati in fase di programmazione annuale dal Dipartimento di scienze.

- Conoscere e interpretare le leggi, la struttura e le componenti che formano l'Universo
- Interpretare le proprietà della Terra rispetto alla sua posizione nel Sistema Solare
- Interpretare le proprietà della Luna rispetto alla sua posizione nel Sistema Solare
- Conoscere e distinguere le caratteristiche e la classificazione di minerali e rocce
- Ogni studente deve essere in grado di cogliere gli aspetti più importanti del processo dinamico che nel tempo hanno dominato l'Universo, il Sistema Solare e il nostro pianeta e descrivere le fasi più significative che hanno determinato lo stato attuale
- Saper interpretare le iterazioni con approccio sistemico
- Saper motivare le proprie affermazioni; trasferire le conoscenze in contesti diversi; usare il linguaggio specifico in modo efficace e rigoroso.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Capitolo 1: L'ambiente celeste

Paragrafo 1 – La posizione delle stelle

1.1 Le costellazioni e la sfera celeste

1.2 Le distanze astronomiche (unità astronomica, anno luce, parsec: solo valore in anni luce)

Paragrafo 2 – Le caratteristiche delle stelle

2.1 Magnitudine apparente e assoluta (no formula matematica M)

2.2 Stelle doppie e sistemi di stelle

2.3 Colori, temperature e spettri stellari

2.4 Stelle in fuga e stelle in avvicinamento

2.5 Tra stella e stella: materia interstellare e nebulose

Paragrafo 3 – L'evoluzione dei corpi celesti

3.1 La fornace nucleare del sole e le altre stelle

3.2 Il diagramma H-R

3.3 Dalle nebulose alle giganti rosse

3.4 Masse diverse, destini diversi (limiti Chandrasekhar)

3.5 L'origine degli elementi

Paragrafo 4 – Le galassie e la struttura dell'Universo

- 4.1 Un angolo di universo: la nostra Galassia
- 4.2 Galassie e famiglie di galassie: un Universo "a bolle"
- 4.3 Radiogalassie e quasar

Capitolo 2: Il Sistema solare

- Paragrafo 1 – I corpi del Sistema solare
- Paragrafo 2 – La stella Sole
 - 2.1 All'interno del Sole
 - 2.2 La superficie del Sole
 - 2.3 Oltre la fotosfera
- Paragrafo 3 – L'attività solare
- Paragrafo 4 – I pianeti del Sistema solare
 - 4.1 Il moto dei pianeti intorno al Sole: le tre leggi di Keplero
- Paragrafo 13 – I corpi minori
 - 13.1 Gli asteroidi
 - 13.2 Meteore e meteoriti (no lititi, sideriti e sideroliti)
 - 13.3 Le comete
 - 13.4 La fascia di Kuiper e la nube di Oort
- Paragrafo 14 – Origine ed evoluzione del Sistema solare
 - 14.1 Dalla nebulosa originaria ai "planetesimali"
 - 14.2 Il Sole si accende

Capitolo 3: Il pianeta Terra

- Paragrafo 2 – La forma della Terra
 - 2.1 La "geometria" della superficie terrestre
 - 2.2 Un modello particolare
- Paragrafo 4 – Le coordinate geografiche
 - 4.1 Il reticolato geografico
 - 4.2 La posizione dei luoghi sulla Terra
- Paragrafo 5 – I movimenti della Terra
 - 5.1 Il moto di rotazione
 - 5.2 Il moto di rivoluzione
 - 5.3 Altri moti terrestri
- Paragrafo 6 – Il moto di rotazione
 - 6.1 Prove e conseguenze della rotazione terrestre (no formula Coriolis)
 - Approfondimento: L'esperienza di Foucault
 - 6.2 Il ciclo quotidiano del dì e della notte
- Paragrafo 7 – Il moto di rivoluzione terrestre
 - 7.1 Prove e conseguenze della rivoluzione terrestre
 - 7.2 Il ritmo delle stagioni
 - 7.3 Le zone di differente riscaldamento
- Paragrafo 8 – I moti terrestri con periodi millenari
 - 8.1 Il moto doppio - conico dell'asse terrestre
 - 8.2 La precessione degli equinozi e lo spostamento della linea degli apsidi
 - 8.3 Altri moti millenari
 - Approfondimento: Moti millenari della terra, variazioni climatiche e glaciazioni
- Paragrafo 11 – Le unità di misura del tempo
 - 11.1 Due diverse durate del giorno
 - 11.2 Due diverse durate dell'anno
- Paragrafo 12 – Il tempo vero, il tempo civile e i fusi orari

12.1 Il coordinamento universale dell'orario
Approfondimento: I calendari (generalità)

Capitolo 4: Il sistema Terra-Luna

Paragrafo 2 – La Luna a confronto con la Terra e con i satelliti degli altri pianeti

2.1 Forma e dimensioni della Luna (generalità)

2.2 Un corpo celeste senza atmosfera e idrosfera

Paragrafo 3 – I movimenti della Luna e del sistema Terra-Luna

3.1 Il lento moto di rotazione lunare (movimento di rotazione e sua durata;
(no librazioni)

3.2 Il moto di rivoluzione

3.3 Il moto di traslazione

Paragrafo 4 – Le fasi lunari

4.1 Il susseguirsi di noviluni e pleniluni

4.2 L'ombra della Luna sulla Terra e le occultazioni del Sole

Paragrafo 7- Origine della luna

7.1 Ipotesi della fissione

7.2 Ipotesi della cattura

7.3 Ipotesi della accrescimento

7.4 Ipotesi dell'accrescimento

Capitolo 14: L'ambiente marino

Paragrafo 4 – I movimenti del mare

4.2 Le maree

Capitolo 6: La crosta terrestre. Minerali e rocce

Paragrafo 2 – La "chimica" della crosta terrestre

2.1 Elementi, composti e miscele

2.2 Stati di aggregazione della materia

Paragrafo 3 – I minerali

3.1 La composizione chimica dei minerali

3.2 La struttura cristallina dei minerali

3.3 Proprietà fisiche dei minerali

3.4 La classificazione dei minerali

3.5 Come si formano i minerali

Paragrafo 4 – Le rocce

4.1 Lo studio delle rocce

4.2 I processi litogenetici

Paragrafo 5 – Rocce magmatiche o ignee

5.1 Dal magma alle rocce magmatiche

5.2 Classificazione dei magmi

5.3 Classificazione rocce magmatiche (generalità)

Paragrafo 6 – L'origine dei magmi

6.1 Un solo magma o tanti magmi?

6.2 Perché si formano i magmi?

Paragrafo 7 – Rocce sedimentarie

7.1 Dai sedimenti sciolti alle rocce compatte

7.2 Le rocce clastiche o detritiche

7.3 Le rocce organogene

7.4 Le rocce di origine chimica (evaporiti, calcari e dolomie)

Paragrafo 8 – Rocce metamorfiche

8.1 Il metamorfismo di contatto

- 8.2 Il metamorfismo regionale (No facies metamorfiche)
- 8.4 Classificazione delle rocce metamorfiche (generalità)
- Paragrafo 9 – Il ciclo litogenetico

Capitolo 7: La giacitura e le deformazioni delle rocce

- Paragrafo 3 – Elementi di tettonica
 - 3.1 Come si deformano le rocce
 - 3.2 Quando le rocce si rompono: le faglie
 - 3.3 Quando le rocce si flettono: le pieghe
 - 3.4 Quando le rocce si accavallano: sovrascorrimenti e falde (generalità)

Capitolo 8: I fenomeni vulcanici

- Paragrafo 1 – Il vulcanismo
 - 1.1 L'attività vulcanica
 - 1.2 I magmi
- Paragrafo 2 – Edifici vulcanici, eruzioni e prodotti dell'attività vulcanica
 - 2.1 La forma degli edifici vulcanici
 - 2.2 I diversi tipi di eruzione
 - 2.3 I prodotti dell'attività vulcanica
 - Approfondimento: Il Vesuvio
 - 2.4 Altri fenomeni legati all'attività vulcanica
 - Approfondimento: Lave e piroclastiti
- Paragrafo 3 – Vulcanismo effusivo ed esplosivo
 - 3.1 Il vulcanismo effusivo delle dorsali oceaniche e dei punti caldi
 - 3.2 Il vulcanismo esplosivo
 - 3.3 La distribuzione geografica dei vulcani
- Paragrafo 4 – I vulcani e l'uomo
 - Approfondimento: Il rischio vulcanico in Italia

Capitolo 9: I fenomeni sismici

- Paragrafo 1 – Lo studio dei terremoti
 - 1.1 Un fenomeno frequente nel tempo, ma localizzato nello spazio
 - 1.2 Il modello del rimbalzo elastico
 - 1.3 Il ciclo sismico
- Paragrafo 2 – Propagazione e registrazione delle onde sismiche
 - 2.1 Differenti tipi delle onde sismiche
 - 2.2 Come si registrano le onde sismiche
- Paragrafo 3 – La "forza" di un terremoto
 - 3.1 Le scale di intensità dei terremoti
 - 3.2 La magnitudo di un terremoto (no formula)
 - 3.3 Magnitudo e intensità a confronto
- Paragrafo 4 – Gli effetti del terremoto
 - 4.1 I danni agli edifici
 - 4.2 Gli tsunami
- Paragrafo 5 – I terremoti e l'interno della terra (no formule)
- Paragrafo 6 – La distribuzione geografica dei terremoti
- Paragrafo 7 – La difesa dai terremoti
 - 7.1 La previsione dei terremoti
 - 7.2 La prevenzione del rischio sismico

Capitolo 10: La Tettonica delle placche. Un modello globale

Paragrafo 1 – La dinamica interna della Terra

Paragrafo 2 – Alla ricerca di un “modello”

2.1 La struttura interna della terra

2.2 La crosta

2.3 Il mantello

2.4 Il nucleo

Paragrafo 3 – Un segno dell’energia interna della Terra: il flusso di calore

3.1 Il flusso di calore

3.2 La temperatura interna della Terra

Paragrafo 4 – Il campo magnetico terrestre

4.1 La “geodinamo”

4.2 Il paleomagnetismo

Paragrafo 5 – La struttura della crosta

5.1 Crosta oceanica e crosta continentale

5.2 L’isostasia

Paragrafo 6 – L’espansione dei fondi oceanici

6.1 La deriva dei continenti

6.2 Le dorsali oceaniche

Approfondimento: La “Terra mobile” di Wegener

6.3 Le fosse abissali

6.4 Espansione e subduzione

Paragrafo 7 – Le anomalie magnetiche sui fondi oceanici

Paragrafo 8 – La Tettonica delle placche

8.1 Le placche litosferiche

8.2 L’orogenesi

8.3 Il ciclo di Wilson

Paragrafo 9 – La verifica del modello

9.1 Vulcani: ai margini delle placche o all’interno delle placche

9.2 Terremoti: ai margini delle placche o all’interno dei continenti

Paragrafo 10 – Moti convettivi e punti caldi

- *Metodi e strumenti*

Lezioni frontali dialogate.

- **Strumenti di verifica**

Colloqui orali, test tipo 3^a Prova

- **Criteri di valutazione:**

Griglie del POF

PROGRAMMA DISCIPLINARE
Classe 5^F

Docente	Protasoni Vincenzina
Disciplina	Disegno e storia dell'arte
Libri di testo	- aa. vv. <i>L'arte tra noi</i> V. 4-5. Mondadori - Valerio Valeri <i>Nuovo corso di disegno. La nuova Italia</i> - G. Dorfler, A. Pinotti <i>Comunicazione visiva. ATLAS</i>

OBIETTIVI DIDATTICI

CONOSCENZE

DISEGNO GEOMETRICO E ARCHITETTONICO

- Prospettiva accidentale con libero sistema di rappresentazione
- Teoria delle ombre applicate alla prospettiva accidentale
- Illuminazione parallela

ORNATO

Rappresentazione grafica di opere di architettura, pittura e scultura inerenti ai periodi trattati in storia dell'arte

PERCORSI DI LETTURA DELL'OPERA D'ARTE

Analisi delle opere d'arte con approfondimenti

STORIA DELL'ARTE

- Barocco
- Rococò
- Romanticismo
- Realismo
- Impressionismo
- Postimpressionismo
- Art Nouveau
- Cubismo
- Futurismo
- Espressionismo
- Astrattismo
- Funzionalismo in architettura
- Architettura organica

COMPETENZE

- Utilizzare correttamente il linguaggio grafico
- Analizzare e leggere un'opera d'arte

CAPACITA'

- Lavorare autonomamente
- Conoscere i periodi d'arte trattati
- Rielaborare e trasferire le conoscenze acquisite

CONTENUTI DISCIPLINARI

DISEGNO GEOMETRICO E ARCHITETTONICO

- Proiezioni prospettiche con libero sistema di rappresentazione
- Esercizi di applicazione: rappresentazione tridimensionale di semplici strutture architettoniche
- Teoria delle ombre applicata alle rappresentazioni in prospettiva accidentale

ORNATO: DISEGNO A MANO LIBERA

- Visioni globali o particolari di opere di architettura e scultura inerenti ai periodi di storia dell'arte
- Tecniche di chiaroscuro: matita, china, pastello

PERCORSI DI LETTURA DELL'OPERA D'ARTE

Analisi delle opere d'arte con approfondimenti

METODI E STRUMENTI DI VERIFICA

- Esercitazioni grafiche
- Prova strutturata di Storia dell'Arte
- Schede di lettura dell'opera d'arte
- Colloqui
- Esempi di terza prova (tipologia B)
- Lezione espositiva mediante sussidi audiovisivi

CRITERI SEGUITI NELLA VALUTAZIONE

Nell'attribuzione dei voti (scala da 3 a 10) si è tenuto conto del livello delle conoscenze, della comprensione degli argomenti, della proprietà del linguaggio grafico espressivo, della corretta applicazione delle regole geometriche, della precisione terminologica, della sicurezza espositiva, della rielaborazione personale.

ESPLICITAZIONE DEL LIVELLO DI SUFFICIENZA

- Rappresentare semplici strutture architettoniche in prospettiva accidentale con applicazione della teoria delle ombre
- Individuare in un testo visivo gli elementi fondamentali del codice
- Descrivere le più semplici caratteristiche di un autore e/o di un periodo artistico

ARGOMENTI

LIBRO: *L'ARTE TRA NOI* vol. 4

- CARAVAGGIO
 - 1) **Arte nella storia:** il fascino di un'arte rivoluzionaria (pag. 30-33)
 - 2) **Confronti:** la fortuna della natura morta attraverso i secoli (pag. 34-37)
 - 3) **Analisi d'opera:** le storie di San Matteo (pag. 30-40)
 - 4) **Analisi d'opera:** la decollazione di san Giovanni Battista (pag. 41)
- LA STAGIONE DEL BAROCCO
 - 1) **Arte nella storia:** il genio barocco di Gian Lorenzo Bernini (pag. 49-52)
 - 2) **Visite guidate:** Un itinerario beniniano nella basilica di San Pietro (pag. 53-57)
 - 3) **Analisi d'opera:** La cappella Cornaro in santa Maria della vittoria a Roma (pag. 58-59)
 - 4) **Analisi d'opera:** Sant'Andrea al Quirinale a Roma (pag. 60)
 - 5) **Arte nella storia:** Un'architettura ascetica e fantastica: Francesco Borromini (pag. 61-67)
 - 6) **Piccole analisi:** L'architettura: geografia del barocco italiano ("Cappella della Sacra Sindone" e "Palazzo Carignano" a Torino pag. 69-70)
- IL ROCOCÓ
 - 1) **Arte nella storia:** L'estetica della grazia: il Rococò (pag. 109- 115)
 - 2) **Analisi d'opera:** La Reggia di Caserta, di Luigi Vanvitelli (pag. 116-117)
 - 3) **Arte nella storia:** l'interpretazione della realtà: il Vedutismo (Opere di Canaletto e di Guardi pag.123-125)
- IL NEOCLASSICISMO NELLE ARTI FIGURATIVE
 - 1) **Arte nella storia:** David e i suoi allievi: classicismo e impegno civile (pag.141-143)
 - 2) **Analisi d'opera:** Il Giuramento degli Orazi (pag. 144-145)

- 3) **Arte nella storia:** Bellezza ideale e ideale di natura: Antonio Canova ("Amore e Psiche" e "Paolina Borghese come Venere vincitrice" pag. 146-148)
- 4) **Analisi d'opera:** Il monumento funebre di Maria Cristina d'Austria (pag. 149)
- 5) **Analisi d'opera:** L'Ebe (pag. 150-151)

- L'ARCHITETTURA NEOCLASSICA

- 1) **Arte nella storia:** Il variegato panorama del Neoclassicismo italiano (pag. 165-166)
- 2) **Analisi d'opera:** La Villa reale di Monza (pag.167-169)
- 3) La Milano neoclassica (pag. 170-173)

- IL ROMANTICISMO

- 1) **Arte nella storia:** Inquietudini preromantiche (pag. 183-185)
- 2) **Analisi d'opera:** 3 maggio 1808: fucilazione alla Montana del Principe Pio (pag.186-187)
- 3) **Arte nella storia:** Fantasia, natura e sublime nel Romanticismo inglese (Opere di Blake e Constable pag. 188-190)
- 4) **Analisi d'opera:** l'incendio della Camera dei Lords e dei Comuni il 16 ottobre 1834 (pag. 191)
- 5) **Arte nella storia:** La pittura di Friedrich: tra visibile e invisibile ("Abbazia nel querceto", "Viandante sopra il mare di nebbia", "Monaco in riva al mare" pag. 192-193)
- 6) **Arte nella storia:** Il Romanticismo francese, tra cronaca e fascino esotico (pag.198-199)
- 7) **Analisi d'opera:** la Grande odalisca (pag. 200)
- 8) **Analisi d'opera:** La Zattera della Medusa (pag. 201)
- 9) **Analisi d'opera:** La Libertà che guida il Popolo (pag. 202-203)
- 10) **Arte nella storia:** Il romanticismo storico in Italia (Opere di Hayez pag.204-205)

- IL REALISMO E L'IMPRESSIONISMO

- 1) **Arte nella storia:** Dipingere il proprio tempo: il realismo in Francia (pag. 228-231)
- 2) **Analisi d'opera:** L'atelier del pittore (pag. 232-233)
- 3) **Piccole Analisi:** La riscoperta del vero in Italia: macchiaioli e scapigliati (solo le opere di Giovanni Fattori pag. 234-235)
- 4) **Arte nella storia:** Manet e gli impressionisti (Opere di Monet pag. 238-241)
- 5) **Analisi d'opera:** la colazione sull'erba (pag. 242-243)
- 6) **Arte nella storia:** il ritratto della modernità, di Degas (pag. 246-248)
- 7) **Analisi d'opera:** Il ballo al Moulin de la Galette, di Renoir (pag. 249)
- 8) **Tecniche:** L'invenzione della fotografia (pag.252-253)

- ALLE ORIGINI DELL'ARTE MODERNA

- 1) **Arte nella storia:** Paul Cezanne, il padre dell'arte moderna (pag. 260-261)
- 2) **Analisi d'opera:** Le grandi bagnanti (pag.262-263)
- 3) **Piccole Analisi:** Oltre l'impressionismo: Puntinismo e Divisionismo (Opere di Seurat, "Le due madri" di Segantini, "Il quarto stato" di Pellizza da Volpedo pag. 264-268)
- 4) **Arte nella storia:** Vincent Van Gogh: le radici dell'espressionismo (pag. 269-270)
- 5) **Analisi d'opera:** la berceuse (pag. 272-273)
- 6) **Arte nella storia:** Sintetismo e Simbolismo in Paul Gauguin (pag. 274-275)
- 7) **Analisi d'opera:** Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? (pag. 276-277)

L'ETÀ DELL'ART NOUVEAU

- 1) **Piccole analisi:** Per un'arte moderna: le Secessioni (pag. 288-291)
- 2) **Analisi d'opera:** Il palazzo della Secessione a Vienna e il Fregio di Beethoven (pag. 293-295)
- 3) **Arte nella storia:** L'art Nouveau, uno stile internazionale (pag. 300-303)
- 4) Una follia di forme e colori: la Barcellona di Gaudì (pag. 306-309)

LIBRO: ARTE TRA NOI vol. 5

- LA LINEA DELL'ESPRESSIONE

- 1) **Arte nella storia:** La forza del colore: i Fauves (pag. 16-17)
 - 2) **Analisi d'opera:** La danza (pag. 18-19)
 - 3) **Arte nella storia:** un ponte tra arte e vita: la Brucke con analisi dell'opera "Potsdamer Platz" di Kirchner (pag.20-21)
 - 4) **Arte nella storia:** Il volto e la maschera: Austria e Belgio (pag.24-25)
 - 5) **Piccole analisi:** Voci fuori dalle correnti: la Scuola di Parigi (Opere di Segantini pag.28-30)
- **IL CUBISMO**
 - 1) **Arte nella storia:** Questioni di forma: Picasso, Braque e la nascita del Cubismo (pag. 39-42)
 - 2) **Analisi d'opera:** Les Demoiselles d'Avignon (pag. 44-45)
 - 3) **Arte nella storia:** Picasso dopo il Cubismo con analisi dell'opera "Guernica" (pag. 56-57)
 - **IL FUTURISMO**
 - 1) **Arte nella storia:** In corsa verso il futuro: nascita e sviluppo del Futurismo (Opere di Boccioni e Balla pag. 61-63)
 - 2) **Analisi d'opera:** La città che sale, di Boccioni (pag.64-65)
 - 3) **Analisi d'opera:** Bambina che corre sul balcone, di Balla (pag.66)
 - **LA LINEA DELL'ASTRAZIONE**
 - 1) **Arte nella storia:** Al galoppo verso l'astratto: il Cavaliere Azzurro (pag.80-81)
 - 2) **Arte nella storia:** Kandinskij: la pittura come suono interiore (pag. 82-83)
 - 3) **Analisi d'opera:** Primo acquarello astratto (pag.84)
 - 4) **Analisi d'opera:** Strada principale e strade secondarie, di Klee (pag. 90)
 - 5) **Arte nella storia:** Klee: astrazione e memoria (pag. 86-87)
 - 6) **Analisi d'opera.** Strada principale e strade secondarie (pag. 90)
 - 7) **Arte nella storia:** Mondrian: l'arte come ritmo (pag. 91-92)
 - 8) **Analisi d'opera:** Molo e oceano (composizione 10) (pag.93)
 - **DADA, SURREALISMO, METAFISICA**
 - 1) **Arte nella storia:** La rivolta totale dell'arte: il Dadaismo (pag. 102-103)
 - 2) **Tecniche:** Il collage, il fotomontaggio, il ready-made (pag.104-105)
 - 3) **Analisi d'opera:** Fontana, di Duchamp (pag. 106)
 - 4) **Arte nella storia:** L'arte come espressione dell'inconscio: il Surrealismo (pag. 107-109)
 - 5) **Analisi d'opera:** Il carnevale di Arlecchino, di Mirò (pag.110)
 - 6) **Analisi d'opera:** La persistenza della memoria, di Dalì (pag. 111)
 - 7) **Analisi d'opera:** L'impero delle luci, di Magritte ("Le Muse inquietanti" e "Autoritratto"pag. 112-113)
 - **L'ARCHITETTURA MODERNA**
 - 1) **Arte nella storia:** I precursori del Moderno (pag. 152- 155)
 - 2) **Arte nella storia:** un'architettura per il XX secolo (" Villa Savoye a Poissy" di Le Corbusier pag. 156-160)
 - 3) **Tecniche:** Il cemento armato (pag.161)
 - 4) **Analisi d'opera:** il Bauhaus a Dessau, di Walter Gropius (pag.164-165)
 - 5) **Piccole analisi:** Le forme dell'architettura in Italia (Opere di Terragni pag. 169-171)
 - 6) **Arte nella storia:** Wright e l'architettura organica (pag. 178-179)
 - 7) **Analisi d'opera:** La casa Kaufmann a Bear Run, di Frank Lloyd Wright (pag. 180-181)
 - **LE TENDENZE DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA**
 - 1) **Arte nella storia:** L'ultima stagione dell'architettura moderna (Guggenheim Museum a New York, Unité d'habitation a Marsiglia, Schema del Modular pag. 276-278)
 - 2) **Analisi d'opera:** la cappella di Notre-Dame du Haut a Roehamp, di Le Corbusier (pag. 279-280)

PROGRAMMA di Educazione Fisica

anno scolastico 2010-2011

CLASSE QUINTA sez. A

Prof. Moscheni Maurizio

1. N.54 ore svolte per materia fino al 7 maggio :
2. N. 8 ore da svolgere fino a fine anno 8 giugno
3. Palestra n. ore: 48 Piscina: n. ore: 14
4. La classe è composta da n 9 alunni + 10 alunne

TESTO ADOTTATO: "Jumping" SEI

1. Competenze disciplinari:

- ❑ Abilità motorie coordinative e condizionali ben strutturate e utilizzate con sicurezza nelle attività individuali e di squadra 85%
- ❑ Capacità di utilizzazione di un linguaggio specifico e di gestione degli spazi palestra 80%

2. Capacità:

- esegue gli schemi motori di base in modo abbastanza preciso; 90%
- sa correre per 40 minuti consecutivamente 100%
- ha acquisito un livello soddisfacente di acquaticità; 100%
- sa percorrere a nuoto 50 m senza fermarsi 100%;
- sa usare le tecniche di salvamento nel nuoto in caso di necessità 80%;
- riesce ad organizzare e a gestire autonomamente un gruppo di lavoro su elementari predeterminate attività; 90%
- è in grado di praticare i giochi sportivi di squadra (pallavolo, pallacanestro) con sufficiente tecnica dei fondamentali individuali; 100%
- sa eseguire le specialità dell'atletica leggera rispettando l'adeguatezza dell'esecuzione
tecnica del gesto motorio;100%
- svolge compiti di arbitraggio e giuria con sicurezza, atletica 100%
- assume decisioni e scelte responsabili spontaneamente. 95%

3. Modalità abituali di lavoro in classe,

- ❑ lavoro individualizzato,
- ❑ lavoro di gruppo
- ❑ autogestito.

Iniziative di recupero

- ❑ durante le normali ore di lezione.

4. Strumenti di verifica

Prove pratiche almeno 2/3 per quadrimestre

5. Criteri di valutazione

Valutazione della partecipazione e dell'impegno alle attività proposte

Valutazione oggettiva individuale delle capacità motorie degli alunni anche inseriti in gruppi di lavoro

Alle verifiche pratiche sono stati attribuiti voti dal 3 al 10

Partecipazione

- **alla giornata sportiva** , ai campionati interni e alle varie fasi dei campionati studenteschi, come atleta o come giudice (limitatamente a qualche alunno)
- **al progetto "on the road"** da 4 anni attraverso ricerche, questionari, incontri con esperti , testimonianze dirette e visite di istruzione sull'argomento
- **agli incontri promozionali AVIS e AIDO**
- **alle esperienze di condivisione con gli altri** attraverso proposte di volontariato e di aiuto reciproco
- **alle attività educative e sportive invernali** extra curricolari
- **al corso sulla cultura della difesa personale**

Programma di ED. FISICA svolto nell'anno scolastico 2010-2011

Pratica

Autogestione femminile e maschile pallavolo - haedball - musicale
Autodifesa.
Nuoto: acquaticità, vari stili, tuffi di partenza, pallanuoto e tecniche di salvamento (attività diversificata in relazione alle capacità degli alunni).
Corsa di BLSD

Teoria

Elementi base del Pronto Soccorso:funzione cerebrale,respiratoria,cardiaca.
Metodologia dell'allenamento (pulsazioni, carichi di lavoro, tempi di recupero,la supercompensazione, fonti energetiche, elementi essenziali di recupero funzionale dell'apparato locomotore)
L'alimentazione dello sportivo
Il Doping
Gli effetti benefici dello sport , la salute sportiva.
Adesione al progetto "On the road" Educazione alla sicurezza stradale
Incontro con esperto A.I.D.O

Gioco

Headball, pallavolo, uni-hockey e sport alternativi

La valutazione più che buona, la classe ha partecipato con un atteggiamento positivo

Busto A 06/05/11

Prof. Maurizio Moscheni

I rappresentanti di classe

.....
.....

**LICEO SCIENTIFICO STATALE
"A. TOSI" - BUSTO ARSIZIO - VA**

**ESAME DI STATO
anno scolastico 2010/2011**

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE - QUINTA sez. A

materia: **RELIGIONE**
prof. **Egidio Fagnani**

Libri di testo in adozione:

- "Scuola di religione" – Don Luigi Giussani - SEI

Obiettivi didattici:

Il lavoro si è svolto per tutto l'anno scolastico secondo ritmi accessibili e accettabili con sufficiente impegno da parte di tutta la classe.

Dieci alunni hanno scelto attività alternativa alla religione cattolica.

Punto prioritario della attività didattica è stato quello di fare avvenire l'incontro con una ipotesi globale di vita ed una esperienza di fede, di sollecitare il confronto, l'approfondimento e la personalizzazione con questa ipotesi di esperienza e la verifica di essa nella vita concreta.

Non si sono avuti nel corso dell'anno scolastico problemi a livello disciplinare.

- gli alunni hanno acquisito una ottima conoscenza dei contenuti essenziali del cattolicesimo e le espressioni più significative della vita cristiana.

Argomenti di principale interesse svolti nel corso dell'anno scolastico:

- la risposta cristiana alle problematiche dell'uomo contemporaneo:
 - la fede e la ragione
 - la fede e la scienza
 - il cristianesimo e le altre religioni non cristiane
 - dottrina sociale della Chiesa
 - dalla parte della vita: bioetica

Gli argomenti sono stati svolti facendo uso dei seguenti strumenti audiovisivi e bibliografici:

- "Si alla vita"
- "Il concerto"
- "Juno"
- Dottrina sociale della Chiesa
- S.S. Benedetto XVI: Lettera enciclica "Deus caritas est"
- S.S. Benedetto XVI : Lettera enciclica "Caritas in veritate"

Modalità abituali di lavoro in classe:

- a) introduzione al tema con lezione frontale anche con film, audiovisivi
- b) spazio per il dialogo e per l'approfondimento

Numero di lezione: primo quadrimestre n. 15; secondo quadrimestre n. 10 lezioni al 15 maggio 2011 n. 3 lezioni al 08 giugno 2011; totale 28 lezioni nell'anno scolastico.

Competenze disciplinari:

1. Saper leggere correttamente e capire i documenti e le testimonianze

La valutazione:

	<u>GIUDIZIO</u>
in modo approfondito, personale, preciso e completo	Ottimo
in modo completo e personale	Distinto
in modo essenziale, abbastanza completo e personale	Buono
in modo sufficientemente completo	Sufficiente
in modo superficiale, frammentario e non adeguato	Scarso

Busto Arsizio, 15 maggio 2011

L'insegnante

Egidio Fagnani

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

(TRATTI DALLA PROPOSTA DELL'USR LOMBARDIA)

1. Alla prova vengono assegnati 150 punti.
2. - Ad ogni problema è attribuito un identico punteggio (75 punti)
- Ad ogni quesito è attribuito un identico punteggio (15 punti), in modo che il punteggio complessivo dei quesiti richiesti sia pari a 75 punti.
3. Il punteggio conseguito dal candidato sarà determinato sommando i punti ottenuti nel questionario ai punti ottenuti nel problema.
4. Ad ogni quesito trattato si assegnano da 1 (prova completamente errata) a 15 punti.
5. I 75 punti assegnati ad ognuno dei due problemi vengono suddivisi, in base alla difficoltà, tra le varie domande poste. Il punteggio minimo assegnato ad una risposta completamente errata è pari ad 1 punto. Non si assegnano punti alle risposte mancanti.
6. I punteggi parziali vengono assegnati in base ai seguenti **Parametri di valutazione della prestazione**:
 - a) **Messa in pratica di conoscenze/abilità specifiche**
 - b) **Evidenza di capacità logiche ed argomentative**
 - c) **Qualità della risoluzione:**
 - **correttezza e chiarezza degli svolgimenti**
 - **completezza della risoluzione delle questioni affrontate**
 - **economicità/ originalità ed eleganza della soluzione**
 - d) **Completezza della prestazione rispetto alla consegna**
7. Il voto in quindicesimi è assegnato utilizzando la seguente tabella di conversione:

Punteggio	0 ÷ 3	4 ÷ 10	11 ÷ 18	19 ÷ 26	27 ÷ 34	35 ÷ 43	44 ÷ 53	54 ÷ 63	64 ÷ 74	75 ÷ 85	86 ÷ 97	98 ÷ 109	110 ÷ 123	124 ÷ 137	138 ÷ 150
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

PUNTEGGI ASSEGNATI ALLA PROVA DI MATEMATICA
(da fissare una volta noto il testo della prova)

Problem a e quesiti							
	DOMANDA 1	DOMANDA 2	DOMANDA 3	DOMANDA 4	DOMANDA 5	PUNTEGGIO	
	Punti/75	Punti/75	Punti/75	Punti/75	Punti/75	ATTRIBUITO	
P 1						75	
P 2						75	
	PUNTI						
Q 1						15	
Q 2						15	
Q 3						15	
Q 4						15	
Q 5						15	
Q 6						15	
Q 7						15	
Q 8						15	
Q 9						15	
Q 10						15	

TERZA PROVA

Criteri condivisi dal Consiglio di classe (2010/11)

- Tipologia : B
- N° materie : 5 - 4
- N° quesiti : 10 - 12
- Punteggio : 10 punti per ogni domanda (vedi griglia seguente)

Punti	Giudizio
10	Focalizzazione precisa, conoscenze esaurienti, sicure competenze, capacità e comunicazione
8-9	Focalizzazione precisa, conoscenze e competenze sicure; qualche imperfezione nell'organizzazione e nella comunicazione
6-7	Pertinenza al quesito, conoscenze sostanzialmente corrette, seppur non esaustive, poco sicura la rielaborazione e la padronanza del lessico specifico
4-5	Comprensione parziale delle richieste, imprecise e/o errate, in parte, le conoscenze, poco sicura e, a tratti scorretta, la comunicazione
2-3	Scarsa la pertinenza, scorrette e molto lacunose le conoscenze; carente la comunicazione
0-1	Nessuna risposta o risposta appena iniziata

- Criteri di assegnazione del voto in quindicesimi:

Ad ogni quesito è stato assegnato preventivamente un punteggio; viene calcolato il totale dei punti conseguiti e la percentuale relativamente al totale della prova. Il voto viene assegnato sulla base delle corrispondenze fissate dalla seguente tabella:

P (punteggio %)	VOTO
$p > 90$	15
$82 < p \leq 90$	14
$74 < p \leq 82$	13
$66 < p \leq 74$	12
$58 < p \leq 66$	11
$50 \leq p \leq 58$	10
$44 \leq p < 50$	9
$37 \leq p < 44$	8
$31 \leq p < 37$	7
$25 \leq p < 31$	6
$19 \leq p < 25$	5
$13 \leq p < 19$	4
$6 \leq p < 13$	3
$2 \leq p < 6$	2
$p = 1$	1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

CANDIDATO:

TIPOLOGIA A ANALISI

INDICATORI	DESCRITTORI E PUNTEGGI				RISULTATO
COMPETENZE LINGUISTICHE (Padronanza della lingua: sintassi, interpunzione, ortografia, lessico, morfologia)	Forma scorretta e con gravi errori o ripetuti (p. 0.50-1.00)	Forma poco corretta (p. 1.50-2.00)	Forma sostanzialmente corretta, qualche imprecisione (p. 2.50-3.00)	Forma corretta e scorrevole (p. 3.50-4.00)	/ 4.00
COMPRENSIONE <ul style="list-style-type: none"> • Completezza delle risposte • Pertinenza delle risposte • Precisione delle risposte 	Comprensione nulla (0)	Comprensione Parziale (0.5)	Comprensione Essenziale (1-1.5)	Comprensione completa (2)	/ 2
ANALISI <ul style="list-style-type: none"> • Completezza delle risposte • Pertinenza delle risposte • Precisione delle risposte 	Carente o erronea (0.5-1)	Imprecisa e incompleta (1.5-2.5)	Corretta, ma non sempre completa (3-4)	Precisa, completa e approfondita (4.5-5)	/5
APPROFONDIMENTO (contestualizzazione, confronto, attualizzazione ecc.) <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze adeguate e pertinenti • Grado di coerenza di strutturazione del discorso • Rielaborazione personale dei dati 	Conoscenze lacunose, non ben selezionate e non organizzate coerentemente (0-1)	Conoscenze adeguate, struttura poco coerente (1.5)	Conoscenze adeguate e pertinenti, struttura ordinata (2-2.5)	Conoscenze ricche, ben strutturate e rielaborate (3-4)	/4

VALUTAZIONE PROVA/15
-------------------	----------

FIRME DEI COMMISSARI:	

IL PRESIDENTE prof.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

CANDIDATO:

• TIPOLOGIA D TEMA di ORDINE GENERALE

INDICATORI	DESCRITTORI e PUNTEGGI				RISULTATO
COMPETENZE LINGUISTICHE (Padronanza della lingua: sintassi, interpunzione, lessico, ortografia, morfologia)	Forma scorretta e con gravi errori o ripetuti (p. 0.50-1.00)	Forma poco corretta (p.1.50-2.00)	Forma sostanzialmente corretta, qualche imprecisione (p.2.50-3.00)	Forma corretta e scorrevole (p.3.50-4.00)	/4.00
ADERENZA ALLA TRACCIA (comprensione del problema)	Non focalizza la richiesta, focalizza parzialmente la richiesta (p. 0)	Focalizza parzialmente la richiesta (0.5-1)	Individua i tratti fondamentali della richiesta (p. 1.5-2)		/2.00
APPORTO E SELEZIONE DATI (correttezza e pertinenza dei contenuti)	Dati/ conoscenze gravemente scorrette e/o lacunose (p. 0-0.50)	Dati/ conoscenze pertinenti, ma generiche (p. 1-1.50)	Dati/ conoscenze precise e funzionali (p. 2-2.50)	Dati/conoscenze precise, afferenti a diversi ambiti (p. 3.00)	/3.00
CAPACITA' LOGICHE (strutturazione logica del percorso) CAPACITA'	Strutturazione incoerente o confusa. Argomentazione	Strutturazione ordinata e lineare Argomentazione e poco motivata	Struttura ben organizzata Argomento coerente di ordine generale	Struttura complessa e articolata. Argomentazione motivata e	/4.00

ARGOMENTATIVE (sviluppo e coerenza delle argomentazioni)	contraddittoria (p. 0.50- 1)	e/o poco coerente (p. 1.50-2)	(p. 2.5- 3)	coerente (3.5-4)	
CAPACITA' CRITICHE E CREATIVE (rielaborazione personale)	Rielaborazione assente o scarsa (p. 0-0.50)	Punto di vista semplice (p. 1.00)	Punto di vista corretto e/o articolato (p. 1.50)	Rielaborazione e critica significativa (p. 2.00)	/2.00

VALUTAZIONE PROVA/15
FIRME DEI COMMISSARI:	

IL PRESIDENTE prof.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

CANDIDATO:

TIPOLOGIA B

ARTICOLO

INDICATORI	DESCRITTORI E PUNTEGGI				Risultato
COMPETENZE LINGUISTICHE (Padronanza della lingua: morfosintassi, interpunzione, ortografia, lessico)	Forma scorretta e con gravi errori o ripetuti (p. 0.50-1)	Forma poco corretta (p. 1..5-2)	Forma sostanzialment e corretta, qualche imprecisione (p-2.50-3)	Forma corretta e scorrevole (p. 3..5-4)	/4.00
RISPETTO DEI VINCOLI FORMALI (presenza del titolo, lunghezza, destinazione)	Rispetto parziale (p. 0-0.50)	Rispetto dei vincoli (p. 1.00)			/1.00
COMUNICAZIONE GIORNALISTICA (chiarezza ed efficacia	Stile involuto.Messaggio non	Stile discontinuo. Messaggio	Stile lineare. Messaggio riconoscibile	Stile efficace. Messaggio	/2.00

del messaggio)	riconoscibile (p. 0-0.50)	confuso (p. 1.00)	(p.1.5)	chiaro. Elaborazione originale. (p.2)	
RIFERIMENTO alla CRONACA e / o livello di ATTUALIZZAZIONE	Riferimenti assenti (p. 0)	Presenza marginale di riferimenti (p. 0.50)	Riferimenti significativi (reali o immaginari) (p. 1.00)		/1.00
USO dei DOCUMENTI e LIVELLO DELL'INFORMAZIONE	Mancato / erroneo uso dei documenti e/o informazione inadeguata (p. 0-0.5)	Uso superficiale dei documenti e/o informazione parzialmente adeguata (p. 1-2.00)	Uso corretto dei documenti e/o informazione funzionale (p. 2.50-3.00)	Uso efficace dei documenti e/o informazione adeguata e funzionale (p. 3.50-4.00)	/4.00
STRUTTURAZIONE DEL TESTO RISPETTO a titolo-lead-corpo-conclusione	Strutturazione incoerente o confusa (p. 0 - 0.50)	Strutturazione coerente ma non sempre efficace (p. 1-2)	Strutturazione pienamente coerente , efficace (p. 2.5-3)		/3.00

VALUTAZIONE PROVA/15
FIRME DEI COMMISSARI:	

IL PRESIDENTE prof.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

CANDIDATO:

TIPOLOGIA B

SAGGIO BREVE

INDICATORI	DESCRITTORI E PUNTEGGI				RISULTATO
COMPETENZE LINGUISTICHE	Forma scorretta e con gravi	Forma poco corretta	Forma sostanzialment	Forma corretta e scorrevole	/3.00

(Padronanza della lingua: morfosintassi, interpunzione, ortografia, lessico)	errori o ripetuti (p. 0-0.50)	(p.1-1.50)	e corretta, qualche imprecisione (p. 2-2.50)	(p. 3.00)	
USO DEL LESSICO /REGISTRO SPECIFICO	Mancanza di lessico specifico e di registro adeguato (p. 0-0.50)	Uso appropriato del lessico e del registro (p. 1.00)			/1.00
RISPETTO DEI VINCOLI FORMALI (titolo, lunghezza, intestazione.)	Rispetto parziale (p. 0-0.50)	Rispetto dei vincoli (p. 1.00)			/1.00
FORMULAZIONE DELLA TESI	Assenza di una tesi o tesi molto confusa (p. 0-0.50)	Tesi confusa o non chiaramente individuabile (p. 1.00)	Tesi semplice coerente col titolo (p. 1.50)	Tesi chiara ed articolata, coerente con il titolo (p. 2.00)	/2.00
USO DELLA DOCUMENTAZIONE	Uso scarso o nullo dei documenti (p. 0-0.50)	Uso molto parziale o ripetitivo dei documenti (p. 1-1.50)	Uso corretto dei documenti (p. 2-2.50)	Uso efficace dei documenti (p. 3.00)	/3.00
RIFERIMENTO A CONOSCENZE ED ESPERIENZE DI STUDIO	Scarse o incoerenti (p. 0-0.50)	Corrette, ma limitate (p. 1.00)	Corrette e pertinenti (p. 1.50)	Significative e funzionali a tesi/ argomentazione (p. 2.00)	/2.00
STRUTTURAZIONE LOGICA DELLA ARGOMENTAZIONE	Argomentazione e molto debole (luoghi comuni, incapacità di astrarre dall'esperienza personale) o contraddittoria (p. 0-0.50)	Argomentazione e confusa (p.1-1.50)	Argomentazione e scelta in un solo campo, logicamente valida (p. 2-2.50)	Argomentazione e con informazioni afferenti a diversi campi e/o scelta di un solo campo con confutazione di argomenti di segno contrario (p. 3.00)	/3.00

VALUTAZIONE PROVA/15
FIRME DEI COMMISSARI:	

IL PRESIDENTE prof.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

CANDIDATO:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

TIPOLOGIA C

TEMA DI ARGOMENTO STORICO

INDICATORI	PUNTEGGI				RISULTATO
	0 - 0,50	1 - 1,50	2 - 2,50	3	
COMPETENZE LINGUISTICHE (Padronanza della lingua: sintassi, interpunzione, ortografia, lessico, morfologia)	Forma scorretta con gravi errori o ripetuti	Forma poco corretta	Forma sostanzialment e corretta, con errori non gravi	Forma corretta e scorrevole	3
ADERENZA ALLA TRACCIA (Comprensione del problema)	Non focalizza la richiesta	Si limita ad enunciati generici	Individua tratti fondamentali	Si articola su vari livelli e/o approfondisce un aspetto	3
APPORTO E SELEZIONE DATI (Correttezza e pertinenza dei contenuti)	Dati/conoscenze gravemente scorretti	Dati/conoscenz e lacunosi e/o scorretti	Conoscenze pertinenti	Dati precisi e funzionali	3
CAPACITA' ARGOMENTATIVE (Sviluppo e coerenza delle argomentazioni)	Argomentazioni gravemente contraddittorie	Argomentazioni poco motivate e poco coerenti	Argomentazioni di ordine generale	Argomentazioni motivate e coerenti	3
CAPACITA' CRITICHE E CREATIVE (Rielaborazione personale)		Si limita a riferire l'assunto di partenza	Espone un punto di vista parzialmente significativo	Rielabora in modo critico e personale	3

	/ 15	/ quindicesim
		i
Commissari	Firme Commissari	

IL PRESIDENTE prof. :